

N.

38706



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

GLI ULTIMI

Metraggio } dichiarato 2.520
 } accerrato 2495

Produzione:

LE CASAZZE FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

L'azione si svolge nelle campagne del Friuli. Il piccolo Checo assiste a un fatto tragico che pone l'accento sulle disagiate condizioni di vita dei contadini. Viene perseguitato dai suoi compagni di scuola che prendono a soprannominarlo "spaventapasseri". La persecuzione si fa così eccessiva che il piccolo viene ad identificarsi con gli "spaventapasseri" che popolano la sua campagna dove si reca a pascolare con le pecore. Pensa ormai di appartenere alla loro famiglia. Dopo l'incubo, sopravviene la familiarità con essi. Con essi gioca e parla, cercando di rompere la sua solitudine. Il paese intero ormai lo chiama "spaventapasseri" e questo nome si fa così per lui simbolo della sua miseria e della sua solitudine che un giorno decide di ribellarsi. Corre disperatamente nei campi e distrugge il fienone calcinandolo freneticamente. Checo

ora è libero. I genitori gli hanno chiesto di lavorare, perché gli è morto un fratello in miniera, e la famiglia è estremamente povera. Checo guadagna il suo primo pane aiutando un gruppo di contadini a potare alberi di primo fusto. Rinuncia a studiare. Si immette in una comunità.

Regia: VITO PANDOLFI

Interpreti: ADELFO GALLI - LINO TURELDOFI

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%
(Legge 21-7-1962 n. 937 e l. 535
22-12-1959 n. 1597)
IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **17 OTT. 1962** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161 e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **12 GEN. 1963**

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

fto Lombardi